

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-551 del 31/01/2024
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 <i>ç</i> AZIENDA SPECIALE COMUNE RIUNITI CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI MONTECOPIOLO PIAZZA SAN MICHELE ARCANGELO N .7 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) AGGLOMERATO CAPRAIA - SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE IN COMUNE DI MONTECOPIOLO.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-578 del 31/01/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno trentuno GENNAIO 2024 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 – AZIENDA SPECIALE COMUNE RIUNITI CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI MONTECOPIOLO PIAZZA SAN MICHELE ARCANGELO N.7 - **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** AGGLOMERATO CAPRAIA - SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE IN COMUNE DI MONTECOPIOLO.

IL DIRIGENTE

VISTO il DPR 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTO il D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;

RICHIAMATO il comma 1 dell'art.101 del D.Lgs.152/06 che prevede che l'autorizzazione può stabilire deroghe al rispetto dei limiti per gli scarichi in caso di guasti o malfunzionamenti;

VISTA la Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali;

VISTE le Delibere di Giunta Regionale Emilia Romagna:

- n.1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- n. 286 del 14/02/2005 concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- n.1860 del 18/12/2006 concernente le linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14/02/2005;
- n.201 del 22/02/2016 concernente "Indirizzi all'ATERSIR ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane";
- n.569 del 15/04/2019 "Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla DGR n.201/2016 e approvazione delle direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti";
- n.2153 del 20/12/2021 aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alle DGR 201/20216 e 569/2019 e approvazione delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue provenienti da agglomerati e dalle reti fognarie ad essi afferenti";

VISTO il PTCP approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 12 del 23 aprile 2013, nella parte in cui approva il Piano di tutela delle Acque;

DATO ATTO che la DGR 569/19 prevede che le domande di autorizzazione delle reti fognarie afferenti ad agglomerati devono essere presentate ai sensi del DPR 59/2013 al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae che provvede al rilascio dell'autorizzazione richiesta;

ACQUISITA con prot. 115212 del 03/07/2023, (pratica SINADOC 25675/2023) l'istanza dall'Azienda Speciale Comuni Riuniti, di autorizzazione unica ambientale (AUA), dell'agglomerato "Capraia", scarico n. 17 ICS (attribuito d'ufficio), riguardante i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

DATO ATTO che con nota prot. 125834 del 19/07/2023 è stato avviato il procedimento e richiesto il seguente parere:

• Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile ai sensi della DGR n.2153 del 20/12/2021, per lo scarico n. 17 ICS, in quanto recapita indirettamente in acque demaniali;

DATO ATTO che con nota prot.124739 del 18/07/2023 è stato richiesto al Servizio Territoriale ARPAE di Rimini, una valutazione dello stato di fatto mediante sopralluogo, al fine di individuare le priorità di intervento;

DATO ATTO che la relazione del Servizio Territoriale Arpae di Rimini in seguito a sopralluogo non ha evidenziato elementi di criticità ambientale;

ACQUISITA dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, con nota prot.149623 del 04/09/2023 la richiesta integrazioni per scarichi indiretti, ed inoltrata la stessa all'Azienda Speciale Comune Riuniti con prot. 157236 del 18/09/2023;

ACQUISITA dall'Azienda Speciale Comune Riuniti con prot. 176533 del 17/10/2023, la richiesta di proroga per la presentazione delle integrazioni richieste dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per lo scarico indiretto dell'Agglomerato di Capraia scarico n. 17 ICS, in comune di Montecopiolo;

DATO ATTO che la DGR 2153/21 prevede che gli scarichi, ancorché già realizzati alla data di pubblicazione della delibera stessa, essendo funzionali allo svolgimento di un servizio pubblico essenziale non suscettibile di interruzione, possono essere autorizzati nelle more della valutazione idraulica, qualora questa non sia compatibile con i tempi di conclusione del procedimento, subordinando l'autorizzazione alla acquisizione, nel corso della durata della stessa, del parere di compatibilità idraulica rilasciato dall'Autorità idraulica competente;

RITENUTO pertanto che possa essere rilasciata l' Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) dell'agglomerato Capraia con la prescrizione che all'Azienda Speciale Comune Riuniti invii le integrazioni richieste dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile entro un anno dall'adozione del presente atto;

DATO ATTO che le schede dello scarico è agli atti dello scrivente Servizio; di seguito si riportano i principali dati identificativi:

Scarico n°	Tipologia	Coordinate N	Coordinate E	Comune	Via/Località	Ricettore	Bacino
03	ICS	4855701	287463	Montecopiolo	loc. Calvillano	fosso poderale	Conca

*Le coordinate sono espresse nel sistema Gauss Boaga fuso Est

RITENUTO sulla base dell'istruttoria, che sussistano i presupposti per autorizzare il provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), dell'agglomerato Capraia scarico n. 17 ICS di Montecopiolo;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 4 della L.241/90, è l'Ing. Giovanni Paganelli titolare dell'Unità "AUA ed Autorizzazioni settoriali";

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn.70/2018, 90/2018, 106/2018, 96/2019 e 100/2023 compete al sottoscritto responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini l'adozione del presente provvedimento amministrativo ed in sua assenza al titolare di incarico di funzione "AUA ed Autorizzazioni settoriali";

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente determinazione;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, ai sensi della L. 241/90:

DETERMINA

1. DI ADOTTARE e RILASCIARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** (AUA) per l'esercizio dell'impianto di raccolta e depurazione di acque reflue urbane dell'agglomerato Agglomerato Capraia in comune di Montecopiolo, gestito dall'Azienda Speciale Comune Riuniti, avente sede legale in Comune di Montecopiolo Piazza San Michele Arcangelo, 7 (C.F./P.IVA 02254180413), fatti salvi i diritti di terzi;
2. La presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:
 - autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue urbane (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi) - di competenza ARPAE SAC;
3. **DI VINCOLARE** la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3a) Per l'esercizio dell'impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
 - l'Allegato A al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi di acque reflue urbane in corpo idrico superficiale;
 - 3b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013. Costituisce modifica sostanziale:
 - Ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento dell'impianto o della rete fognaria che determini variazioni quali-quantitative significative degli scarichi o spostamenti significativi dei punti di scarico;
 - 3d) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
4. Ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, e della DGR 201/2016, la validità dell'AUA è di 15 anni a partire dalla data di rilascio del presente Provvedimento ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013
5. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
6. Per ARPAE, il Servizio Territoriale di Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
7. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, può prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
8. Il presente provvedimento è trasmesso all'Azienda Speciale Comune Riuniti, all'Agenzia per la sicurezza territoriale e protezione civile e al Servizio Territoriale Arpae di Rimini;
9. di rendere noto che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) 2022-2024 (sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”) di Arpae Emilia-Romagna approvato con Delibera del Direttore Generale n. 56 del 2022
- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- Il Responsabile del Procedimento del presente atto ai sensi della L. 241/90 è l’Ing. Giovanni Paganelli;
- ai sensi dell’art. 3 della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l’atto stesso, alternativamente al TAR dell’Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione;

Il Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini - Area Est

Dott. Stefano Renato de Donato

Condizioni:

- L'agglomerato Capraia con scarico n. 17 ICS, è servito da una rete fognaria di tipo mista, che confluisce nel punto di scarico, avente coordinate in Gauss Boaga fuso est 4855701 Nord e 287463 Est e recapitante in fosso poderale, ricadente nel bacino idrico del Fiume Conca;
- lo scarico non è sottoposto a trattamento finale;
- alla rete sono allacciati solo scarichi di acque reflue domestiche per le quali sono prescritti pre-trattamenti con vasca tipo Imhoff;
- gli a.e. allacciati alla rete confluyente nello scarico 17 ICS sono 43; l'agglomerato si colloca nella classe < 50 a.e.
- nel corso del sopralluogo, condotto dal personale tecnico di ARPAE in data 22 agosto 2023, non sono stati rilevati inconvenienti igienico-ambientali connessi al contesto territoriale nel quale lo scarico è inserito;

PRESCRIZIONI:

- a) lo scarico è soggetto al rispetto dei valori limite di emissione in acque superficiali previsti alla Tab.3 della D.G.R. 1053/2003 per agglomerati con numero di a.e. compreso tra 50 e 200; i valori limite valgono in condizioni di normale funzionamento dell'impianto, sono esclusi i periodi di avviamento, arresto e di eventuali guasti, nonché i periodi transitori necessari al ritorno a regime, sempre che il gestore li abbia comunicato all'autorità competente preventivamente;
- a) il gestore, dovrà regolamentare le singole utenze imponendo, e successivamente verificando, le ordinarie manutenzioni degli impianti che danno luogo agli scarichi allacciati;
- b) la rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee;
- c) lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico ricettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento da parte dell'Autorità competente, in conformità alle disposizioni di cui al punto 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06;
- d) attraverso la corretta manutenzione dell'area in cui lo scarico è inserito si dovranno prevenire fenomeni di impaludamento del terreno e stagnazione dei reflui;
- e) è fatto obbligo di dare immediata comunicazione all'ARPAE Servizio Territoriale di Rimini e alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni e Azienda USL, di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
- f) il Gestore dello scarico è tenuto a comunicare ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente il regime o la qualità e/o quantità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria che recapita nello scarico stesso;
- g) al gestore compete la vigilanza tecnica sulle disposizioni del regolamento di fognatura e la comunicazione all'autorità competente in caso di inadempienze che possano costituire pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
- h) il gestore dovrà adeguare gli scarichi ai sensi della DGR Emilia Romagna n.201 del 22/02/2016 (Direttiva concernente "indirizzi all'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti ed agli enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane). Trattandosi di intervento con livello di priorità 3 dovrà redigere il progetto definitivo entro il 31/12/2024 e realizzare le opere entro il 31/12/2030. Il progetto dovrà essere inoltrato alla scrivente agenzia per l'autorizzazione alla modifica degli scarichi.
- i) per lo scarico 17 ICS agglomerato Capraia di Montecopiolo, il gestore dovrà provvedere ad integrare la documentazione richiesta dall'Agenzia STPC già inviata al Gestore stesso, ai sensi della DGR 2153 del 20/12/2019 lett. 5) entro un anno dalla data del presente Provvedimento.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.